

In scena ancora oggi alle 21 e domani alle 19, a Cagliari, all'Auditorium del Conservatorio

Una "Machine de Cirque" verso il cielo

Cinque artisti, nessun copione, solo poetiche stramberie versione clown

Clownerie da Olimpiadi. Gli spettatori fanno oh, davanti ai miracoli ginnici dei protagonisti di "Machine de Cirque". Spettacolo, mai la parola è stata tanto appropriata, in scena ancora oggi alle 21 e domani alle 19, a Cagliari, all'Auditorium del Conservatorio Pierluigi da Palestrina. Cartellone Cedac, per questa funambolica impresa che mescola ogni tipo di arte e in più suscita delle cordiali risate. Sul palco, Yohann Trépanier, Raphael Dubé, Maxim Laurin, Ugo Dario, Frédéric Lebrasseur diretti da Vincent Dubé.

Sono in cinque ma sembrano molti di più, sin dal momento in cui si arrampicano, si calano, si lasciano andare da una struttura metallica alta e robusta. Una gabbia, o una zattera verticale per naufraghi superattivi, seconda la visione dell'ideatore Vincent Dubé. Colori cenerini nei costumi di Sébastien Dionne e nelle luci di Bruno Matte. Le diavolerie degli oggetti di scena si devono al mechanical engineer David ST-Onge e il resto alla musica e ai suoni dal vivo e a strani marchingegni adoperati con sprezzo del pericolo. Come le biciclette che sembrano volare o una serie di monocicli sempre più alti, sfino a fiorare il soffitto dell'Auditorium. Non mancano i numeri con le clave, strumento classico dei giocolieri, e a impugnarle e rilanciarle è anche il batterista.



●●●●
GLI ARTISTI
Yohann Trépanier, Raphael Dubé, Maxim Laurin, Ugo Dario, Frédéric Lebrasseur diretti da Vincent Dubé in scena a Cagliari (Daniela Zedda)

Così avviene con gli scambi dei cappelli e lo spazio sembra non bastare agli atleti senza paura. Infatti, nella sera del debutto, uno degli artisti si è ritrovato in grembo a una spettatrice. Ma si è subito ripreso. È anche l'ammissione di un margine d'errore, a far palpitare la platea. "Machine de Cirque", inserita negli appuntamenti dedicati alla Grande Prosa, è un'organizzazione no-profit nata in Canada nel 2013 e nutrita dai talenti sforinati dall'École National de Cirque di Montreal. Compagnia internazionale, si esibisce a qual-

siasi latitudine con grande successo anche in virtù della somma capacità di comunicazione di cui è dotata. Nessun problema di lingua, per le rappresentazioni delle loro poetiche stramberie. Difatto, non c'è alcun copione da recitare. Gli interpreti non parlano, affidandosi completamente ai corpi e alle espressioni del viso. Geniale, una delle loro trovate più celebri, lo spogliarello con gli asciugamani. Ovvero, nudo tanto integrale quanto invisibile data la velocità con la quale i Cinque si passano le spugne, le annodano e le sfilano riu-

scendo a non scoprirsi e anche a divertirsi. Giovani, atletici e coraggiosi agiscono in sincronia e allo stesso tempo si muovono in modo asimmetrico, esibendosi in virtuosismi individuali. Riflettono un mondo frantumato, un approdo dove anche un foglio di cellophane si rivela una preziosa risorsa. Radunati dal destino in un lembo di terra sconosciuta, gli scampati alla tempesta reagiscono con un crescendo di energia, innalzandosi (letteralmente) verso il cielo.

Alessandra Menesini
RIPRODUZIONE RISERVATA

La lirica. Stasera a Sassari

Un giovane Rossini per una cambiale da artisti-studenti



Un Gioachino Rossini giovanissimo realizzato dai coetanei odierni. "La cambiale di matrimonio" venne scritta dal compositore pesarese a 18 anni e fu rappresentata più di due secoli fa al Teatro Moisè di Venezia, che chiuse i battenti poco più tardi, nel 1818. Per Sassari è quasi una novità, nel senso che la farsa comica su libretto di Gaetano Rossi è stata proposta al Verdi solo una volta, nel 1977. Questa sera è il Comunale ad ospitare alle 20.30 l'opera rossiniana, secondo titolo della stagione proposta dall'ente concerti de Carolis.

Tanti i giovani coinvolti nello spettacolo. Scene e costumi sono stati disegnati e realizzati dagli allievi dell'Accademia di Belle Arti Sironi, mentre i musicisti che compongono l'orchestra diretta da Andrea Solinas sono, in gran parte, i giovani studenti del Liceo Azuni.

Nel cast, accanto ai già affermati Marco Bussi (Mill) e Gabriella Costa (Fanny), tanti giovani sardi: debuttano nel ruolo i nuoresi Marco Puggioni (Milfort) e Maria Ladu (Clarina) e i cagliaritani Nicola Ebau (Slook) e Francesco Leone (Norton).

Le registe Matelda Cappelletti e Maria Paola Cordella hanno ambientato l'opera a Sassari negli anni Venti. Il vecchio Tobia Mill è il direttore del giornale, disposto a cedere la figlia ad un ricco americano pur di salvare il quotidiano.

Giampiero Marras
RIPRODUZIONE RISERVATA

●●●●
L'OPERA
Le registe Matelda Cappelletti e Maria Paola Cordella hanno ambientato la scena a Sassari negli anni Venti



IL SOPRANO

“
Fanny è la figlia di sir Tobia, promessa sposa di un maturo giornalista
Gabriella Costa

In agenda. Oggi a Orroli suona Gavino Murgia

Emergency per "Love Sharing"

Cala il sipario sulla quarta edizione di "Love Sharing", il festival internazionale interamente dedicato alla promozione della cultura della pace e della nonviolenza. Questa sera alle 21, all'Ex Manifattura Tabacchi di Cagliari, la compagnia Emergency Teatro porta in scena "Viaggio Italiano" (biglietto a 5 euro).

Gavino Murgia a Orroli
"Tramonti tra laghi e nu-



●●●●
OGGI A SESTU
"Bastoni e Burattini", dalle 16, a Casa Ofelia.

raghi" approda a Orroli. Questa sera alle 18.45 al Nuraghe Arrubiu, al tramonto, il concerto di Gavino Murgia.

Cada Die alla Vetreria
Secondo appuntamento della Stagione di Teatro "La Vetreria" firmata Cada Die. Domani alle 18, sul palco del centro culturale di Pirri, riflettori sulle "Storie meticce" di Alessandro Mascia.

Su il sipario. "Pitecus" ad Alghero

Rezza e Mastrella da cult

Antonio Rezza e Flavia Mastrella, Leone d'Oro per il Teatro alla Biennale di Venezia, tornano in scena - oggi e domani al Civico di Alghero - con "Pitecus".

Lo spettacolo, datato 1995, ormai un cult, analizza il rapporto tra l'uomo e le sue perversioni: laureati, sfaticati, giovani e disperati alla ricerca di un'occasione che ne accresca le tasche e la fama, pluridecorati alla moralità che spe-

culano sulle disgrazie altrui, vecchi in cerca di un'identità che li aiuti ad ammazzare il tempo prima che il tempo ammazzi loro. E poi: persone che tirano avanti una vita ormai abitudinaria, individui che vendono il proprio corpo in cambio di un benessere puramente materiale, esseri che viaggiano per arricchire competenze culturali esteriori e superficiali.

RASSEGNA A

28 OTTOBRE
LA BOTTE E IL CILINDRO IO, POLLICINO

11 NOVEMBRE
AKRÒAMA
GULLIVER A LILLIPUT

2 DICEMBRE
AKRÒAMA
JACK E IL FAGIOLO MAGICO

16 DICEMBRE
TEATRO DEL SOTTOSUOLO
I MEZZI GIRI

Famiglie a teatro

TEATRO DELLE SALINE

OTTOBRE / DICEMBRE 2018 - INIZIO SPETTACOLI ORE 17,30

Akròama

BIGLIETTO: intero 9 € - ridotto 7 € (ex abbonati e gruppi) - ABBONAMENTO 4 SPETTACOLI: intero 26 € - ridotto 16 €
TEATRO DELLE SALINE Piazzetta Billy Sechi n. 3/4 - Cagliari - tel. 070.341322 - www.teatrodellesaline.it

Teatro delle Saline - Akroama

RASSEGNA B

4 NOVEMBRE
AKRÒAMA
GULLIVER A LILLIPUT

18 NOVEMBRE
TEATRO DEL SOTTOSUOLO
I MEZZI GIRI

25 NOVEMBRE
LA BOTTE E IL CILINDRO IO, POLLICINO

9 DICEMBRE
AKRÒAMA
JACK E IL FAGIOLO MAGICO